

Relazione di Anna Cascone e Rita Cocco sul progetto: “Vesuvio: il Parco Naturale e le sue meraviglie” e sul contenuto formativo per le potenziali applicazioni del linguaggio XML:

Anzitutto, nella fase iniziale del progetto, si è partiti da un lavoro di ricerca e scelta del soggetto: di fatti, per quanto il tema caratterizzi fortemente il territorio nel quale viviamo e ci sia estremamente noto, si potevano operare scelte diverse e concentrarsi su sotto-tematiche fra le più disparate, date appunto dal fatto intrinseco che dire Vesuvio è dire molte cose.

E' cultura, storia di un popolo, come si è detto *un monumento alla biodiversità* caratterizzato dal paesaggio, dalla biologia, i prodotti tipici della terra, l'artigianato, l'arte. Partendo dal libro risalente al 2008 “Guida al Parco Nazionale del Vesuvio” di Patrizia Orpello, che illustra la tematica sotto diversi punti di vista, la scelta è ricaduta sulla semplicità e l'essenzialità del messaggio, e sulla particolarità — ciò che ci ha colpito è stato un qualcosa di forse poco conosciuto ai più (lo era per noi che viviamo alle pendici del vulcano) ovvero l'esposizione di un museo all'aperto costituito da “Lava in mostra permanente” una serie di megasculture in lava che accompagnano l'ascesa dei sentieri del Parco, che si ricollega peraltro al nostro campo di competenza e al nostro corso di studi. Una volta fattaci un'idea, lo step successivo è stato una ricerca sul campo, che ci ha permesso di produrre il materiale — tramite un Samsung S8+ e una Nikon D3100. Con l'aiuto di una guida turistica di nostra conoscenza, ci siamo avventurate da vere turiste risalendo prima con un pullman i sentieri del Parco (solo sulla strada del ritorno abbiamo però filmato le statue) e successivamente abbiamo risalito la strada che conduceva al Cratere (peraltro è stata una prima esperienza che non ci era mai capitata prima) . Abbiamo scattato foto e girato video a ciò che più ci colpiva.

Per quanto riguarda la fase di post-produzione, abbiamo dapprima operato una selezione sulla scelta di 10 immagini da inserire nella presentazione. (alcune ci sono servite anche per la fase di montaggio) L'editing è stato realizzato tramite IMOVIE, montando dapprima gli spezzoni di video che ci interessavano, e le immagini (in parte da noi prodotte, altre scaricate, come quelle delle sculture) Come colonna sonora ci è parsa adeguata “Si Señorita” di Chris Haugen in quanto riecheggiante una certa napoletanità — date dai trilli utilizzati come abbellimenti musicali — e le tonalità *soft* tipiche dei documentari, che hanno la funzione di accompagnare l'immagine di modo che l'attenzione ricada maggiormente su ciò che si sta vedendo. Le informazioni inserite nel voice over — il cui file audio è stato registrato tramite l'ausilio di un microfono esterno ed un cellulare — sono ricavate in parte da ciò che ci ha detto la guida, in parte dal libro e dal web. Dopo una sintetica introduzione al Parco e al Vesuvio, si passa direttamente alla mostra: lo storytelling utilizzato ha un gusto documentaristico che si ricollega al target turistico suggeritoci dalla consegna, formale ma non troppo, semplice alla comprensione e fruizione degli ascoltatori.

In ultimo, i sottotitoli del contenuto verbale del video sono stati prodotti creando un file SRT e unendolo al video tramite l'utilizzo di Avidemux, come di norma centrati nella parte bassa dello schermo.

La presentazione Power Point include un titolo, l'inserimento del video e di 10 fotografie originali contenenti delle interazioni che recano ulteriori informazioni sul Vesuvio create col software ISpring, e infine un quiz sui contenuti del video che ultimano il coinvolgimento e l'interattività tipiche del digital story telling.

La seconda prova consta di un Power Point sulle potenzialità del linguaggio XML e del DTD, prendendo dapprima come esempio la catalogazioni dei libri (per la quale sono state fatte ricerche online e ci si è ispirati al funzionamento della Biblioteca Umanistica dell'Ateneo) dopodiché una serie di diapositive recano sinteticamente le definizioni con relativi esempi.